

Comunicato stampa
Zurigo, 31 maggio 2012

Il Kunsthaus Zürich espone «Barocco intenso».

Dal 1° giugno al 2 settembre 2012 il Kunsthaus Zürich espone la mostra tematica curata da Bice Curiger: «Barocco intenso. Da Cattelan a Zurbarán. Manifesti del vitale precario». Saranno messe a confronto circa 100 opere dell'arte del XVII secolo e di oggi.

Già prima di essere chiamata a dirigere la Biennale di Venezia 2011, Bice Curiger aveva lavorato al progetto di un'esposizione che mettesse a confronto dipinti, sculture, film ed installazioni contemporanei con l'arte del XVII secolo. La presentazione al Kunsthaus Zürich mette in evidenza l'«intenso», ed infatti Curiger sceglie la tematica della vitalità, dell'esistenziale, l'aderenza alla vita sempre tanto citata nella letteratura sul Barocco! Con «Barocco intenso» si intende liberare il concetto di Barocco dal marchio stilistico accollatogli storicamente. Lo spirito della mostra rompe con molti cliché: non si tratta di sfarzo, ghirigori ed oro, bensì di «manifesti del vitale precario» – di vitalità perduta, proiettata, vissuta, nuovamente riconosciuta, «minacciata», in cui la morte è onnipresente.

NON UNO STILE NEOBAROCCO

Il confronto tra i Maestri del passato ed il presente stimola tentazioni alle quali la curatrice si sottrae consapevolmente. Curiger rinuncia a piatte analogie, comparazioni formali, al confronto tra i soggetti o ad evocare i cosiddetti valori eterni. La selezione che lei compie non proclama alcuno «stile Neobarocco». Le artiste e gli artisti non si fanno appiccicare alcuna «etichetta Barocco» corrente: Maurizio Cattelan, Robert Crumb, Nathalie Djurberg, Urs Fischer, Tobias Madison, Paul McCarthy, Boris Mikhailov, Marilyn Minter, Albert Oehlen, Cindy Sherman, Juergen Teller, Diana Thater, Ryan Trecartin, Oscar Tuazon sono tutti rappresentati con opere nuove o più recenti.

OPERE IN PRESTITO DA LONDRA, VIENNA, MADRID

Sono state scelte opere del XVII secolo che oggi si rivolgono all'osservatore in termini vistosamente diretti. Le opere in prestito provengono da musei importanti, quali il Prado di Madrid, la National Gallery di Londra, il Kunsthistorisches Museum di Vienna ed altri. Alcune sorprese provengono da collezioni private. Il fulcro gravita attorno a Maestri olandesi, italiani e spagnoli: Pieter Aertsen e Monsù Desiderio, Dirck van Baburen, Adriaen Brouwer, Gerit van Honthorst, Alessandro Magnasco, Bartolomeo Passerotti, José de Ribera,

Jan Steen, Abraham Teniers, David Teniers il Giovane, Simon Vouet, Jusepe de Ribera, Francisco de Zurbarán e molti altri.

L'ARTE CONTEMPORANEA SOTTOPONE I MAESTRI DEL PASSATO A NUOVI QUESITI

La messa a confronto dell'arte del Barocco con opere selezionate di artiste ed artisti contemporanei si basa innanzitutto su una tecnica di montaggio (orientata al film). Si intende far fecondare, ricaricare reciprocamente le due realtà, tanto diverse quanto affini, e rinfrescare la vista dell'osservatore.

I Maestri del passato non verranno mischiati avventatamente all'arte contemporanea. A ogni epoca sarà garantito il proprio spazio d'espressione. Eppure il visitatore può affidarsi agli impulsi dell'arte contemporanea per sottoporre le opere storiche a nuovi quesiti. Questo approccio, che sfida le convenzioni comunemente seguite per la presentazione dei Maestri del passato, legittima Bice Curiger in quanto «non specialista del Barocco» ad affrontare un progetto simile. E come è caratteristico delle sue mostre, ella non srotola la storia a partire dal passato, bensì è partendo dal presente che guarda indietro: al rustico, al rozzo, a religiosità e sensualità, al grottesco, al burlesco e alla virilità - uno spettro di sottotematiche secondo le quali la curatrice inscena in gruppi le opere dell'esposizione.

MEDIAZIONE DELL'ARTE, PUBBLICAZIONE, CINEMA, DIALOGO

Intorno a «Barocco intenso» la mediazione dell'arte del Kunsthaus ha preparato un atelier estivo. L'offerta di gruppi di lavoro, visite guidate ed escursioni si rivolge a tutte le generazioni.

Il catalogo dedicato all'esposizione (178 pagg., 200 imm.) è uscito nelle edizioni tedesca ed inglese presso la casa editrice Snoeck di Colonia ed è reperibile al Kunsthaus-Shop al prezzo di CHF 45.-. Accanto alle immagini delle opere che verranno esposte alla mostra e ad immagini di riferimento, la pubblicazione contiene contributi di Bice Curiger, Raoul Vaneigem, Elfriede Jelinek, Eileen Myles, ma anche altri risalenti ad un tavolo di confronto con Nike Bätzner, Michael Glasmeier, Tristan Weddigen e Victoria von Flemming. Un esteso glossario relativo a «Barocco intenso» agevola il lettore nell'inquadrare il contesto della storia dell'arte.

Il Filmpodium ed il Kunsthaus Zürich mettono in piedi un programma cinematografico intensamente barocco con film che riempiranno le sale serali. I lavori di Matthew Barney e Derek Jarman andranno a completare i video ed i filmati proiettati all'esposizione - ad esempio «Heidi» di Paul McCarthy & Mike Kelley o «Playpen» di Marilyn Minter.

Il 1° giugno, alle ore 18.30, l'artista del video Diana Thater [*1962] e la fotografa e pittrice Marilyn Minter [*1948] parleranno del retroscena del loro lavoro nel contesto dell'esposizione. Il dialogo si svolgerà in inglese.

Introduzione e moderazione: Bice Curiger.

Molte altre informazioni sull'esposizione e sul programma che l'accompagna sono reperibili sul sito www.kunsthhaus.ch, alla pagina dedicata specificamente all'esposizione.

Con il sostegno di Swiss Re – Partner per l'arte contemporanea e dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo

INFORMAZIONI GENERALI

Kunsthhaus Zürich, Heimplatz 1, CH-8001 Zurigo

Tel. +41 (0)44 253 84 84, www.kunsthhaus.ch

Aperto: sa/do/ma ore 10–18, me/gio/ve ore 10–20

Ingresso incl. audioguida (ted/ing/fr): CHF 20.–/15.– ridotto e gruppi a partire da 20 persone. Bambini e ragazzi entro i 16 anni gratis.

Visite guidate: la domenica ore 11, il mercoledì ore 18. Appuntamenti a richiesta per visite private su prenotazione: +41 (0)44 253 84 84 (lu–ve ore 9–12)

Prevendita: biglietto combinato SBB RailAway-Kombi. Riduzione su spese di viaggio ed ingresso: alla stazione o presso il Rail Service 0900 300 300 (CHF 1.19/min. da fisso), www.sbb.ch.

Magasins Fnac: punti vendita CH: Rives, Balexert, Losanna, Friburgo, Pathé Kino Basilea, www.fnac.ch; F: Carrefour, Géant, Magasins U, 0 892 68 36 22 (0.34 €/min), www.fnac.com; BE: www.fnac.be.

AVISO PER LE REDAZIONI

Le immagini sono scaricabili dal sito www.kunsthhaus.ch alla voce Information/Presse.

Per ulteriori informazioni:

Kunsthhaus Zürich, Kristin Steiner

kristin.steiner@kunsthhaus.ch, tel. +41 (0)44 253 84 13